



**Diocesi di
Concordia-Pordenone**

14 settembre 2025

Pellegrinaggio Giubilare Diocesano
nell'avvio dell'anno pastorale
2025-2026

**La Croce nostra
unica speranza**



LUCERNARIO.....	3
1^ tappa - Passione	7
2^ tappa - Morte	15
3^ tappa - Risurrezione.....	27
La testimonianza della fede.....	32

LUCERNARIO

Saluto del celebrante

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Il Vescovo:

Il Dio della speranza, che ci riempie
di ogni gioia e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle, convocati dal
Crocifisso Risorto, in questa domenica
che ricorda insieme la gloria della
croce e la luce della risurrezione, ci
mettiamo nuovamente in cammino.
Vogliamo rinnovare la nostra fede in
Colui che attraverso la croce e la
risurrezione ci ha donato la luce della
vita nuova. Siamo una Chiesa che ha
vissuto lo spirito della sinodalità e che,
come pellegrina porta nelle strade del

mondo, la fede nella vita nuova, la speranza nella pace vera, la carità nell'essere fratelli tutti.

Tutti pregano qualche momento in silenzio.

V. Preghiamo.

Signore Gesù, Tu sei la nostra luce, senza di Te camminiamo nelle tenebre, senza di Te non sappiamo dove andare, senza di Te ogni passo è vano, siamo come ciechi.

Signore Gesù,
apri i nostri occhi e vedremo la luce,
così i nostri piedi percorreranno
la strada in Tua compagnia.

Signore Gesù, se Tu ci illumini,
noi potremo illuminare.

Tu fai di noi la luce del mondo.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Diacono:

Dal Cero pasquale attingiamo la luce
che accompagnerà il nostro cammino.

Tutti accendono i loro flambeaux
mentre si canta:

Inno di Verona 2006

CHIESA DEL RISORTO

Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.
Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta,
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.

R. Dal Crocifisso Risorto

**nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
chiesa redenta dal suo amore.**

Chiesa che annunci il Vangelo,
sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo,
in mezzo al mondo nella verità.
Chiesa che vivi nella fede,
rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa,
sei per il mondo segno di unità. **R.**

Chiesa fondata nell'amore,
sei tempio santo del Signore,
edificata dai tuoi santi
tu sei speranza dell'umanità.
Chiesa mandata per il mondo
ad annunciare la salvezza,
porti la grazia ad ogni uomo
e lo conduci alla santità. **R.**

Chiesa in cammino verso Cristo
nella speranza e nella fede,
tu sfidi il mondo con l'amore,
tu vinci il male con la verità.
Canta con gioia il tuo Creatore,
loda per sempre la sua grazia,
tu dallo Spirito redenta
sposa di Cristo nella carità. **R.**

Orazione

Il Vescovo:

Preghiamo. O Padre, che hai voluto
salvare gli uomini con la croce del tuo
Figlio unigenito, concedi a noi, che
abbiamo conosciuto in terra il suo
mistero, di ottenere in cielo i frutti della
sua redenzione. Egli è Dio, e vive e
regna nei i secoli dei secoli.

R. Amen.

Prima tappa - PASSIONE

ASCOLTATE LA PAROLA DI DIO DAL VANGELO SECONDO LUCA

Lc 22, 14-20.39-53

¹⁴Quando venne l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, ¹⁵e disse loro: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, ¹⁶perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». [...]

³⁹Uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. ⁴⁰Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». ⁴¹Poi si allontanò da loro circa un tiro di sasso, cadde in ginocchio e pregava dicendo: ⁴²«Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». [...]

⁴⁷Mentre ancora egli parlava, ecco giungere una folla; colui che si chiamava Giuda, uno dei Dodici, li precedeva e si avvicinò a Gesù per

baciarlo. ⁴⁸Gesù gli disse: «Giuda, con un bacio tu tradisci il Figlio dell'uomo?». [...]

In cammino

Diacono:

Seguendo la Croce di Cristo, ci mettiamo in cammino.

SALMO 87

Questa è la vostra ora, è l'impero delle tenebre (Lc 22,53).

TAIZÉ - J.Berthier

Nien-te ti tur - bi, nien-te ti spa-ven - ti: chi ha Di - o

nien-te gli man - ca. So - lo Di - o ba - sta.

1.

2.

D.C.

**R. Niente ti turbi, niente ti spaventi:
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi:
solo Dio basta.**

Signore, Dio della mia salvezza,
davanti a te grido giorno e notte.
Giunga fino a te la mia preghiera,
tendi l'orecchio al mio lamento.
Io sono colmo di sventure,
la mia vita è vicina alla tomba.

Sono annoverato tra quelli che
scendono nella fossa, sono come un
uomo ormai privo di forza. **R.**

È tra i morti il mio giaciglio,
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,
dei quali tu non conservi il ricordo
e che la tua mano ha abbandonato.
Mi hai gettato nella fossa profonda,
nelle tenebre e nell'ombra di morte.
Pesa su di me il tuo sdegno
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi. **R.**

Hai allontanato da me i miei
compagni,
mi hai reso per loro un orrore.
Sono prigioniero senza scampo;
si consumano i miei occhi nel patire.
Tutto il giorno ti chiamo, Signore,
verso di te protendo le mie mani.
Compi forse prodigi per i morti?
O sorgono le ombre a darti lode? **R.**

Si celebra forse la tua bontà nel
sepolcro, la tua fedeltà negli inferi?
Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi
prodigi, la tua giustizia nel paese
dell'oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto,
e al mattino giunge a te la mia
preghiera.

Perché, Signore, mi respingi,
perché mi nascondi il tuo volto? **R.**

Sono infelice e morente dall'infanzia,
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.
Sopra di me è passata la tua ira,
i tuoi spaventi mi hanno annientato,
mi circondano come acqua tutto il
giorno, tutti insieme mi avvolgono.
Hai allontanato da me amici e
conoscenti, mi sono compagne solo le
tenebre. **R.**

Canto del Servo sofferente

“ECCO QUI IL MIO SERVO” Isaia 42

Giovani del Cammino

Ecco qui il mio servo che io ho eletto.
Ecco qui il mio servo che io ho eletto,
il mio amato.

In lui la mia anima si compiace,
il mio amato che io ho eletto.

Ecco qui il mio servo che io ho eletto.
Ecco qui il mio servo che io ho eletto.

**Il mio amato.
In lui la mia anima si compiace,
il mio amato che io ho eletto.**

Farò riposare il mio spirito sopra di lui;
e annunzierà il diritto alle nazioni,
e annunzierà il diritto alle nazioni
Non disputerà, nè griderà,
nè alcuno udrà nelle piazze
la sua voce.

**La canna incrinata lui non spezzerà,
lo stoppino fumante lui non
spegnerà,
fino a che non trionfi il diritto,
fino a che non trionfi il diritto.**

Nel suo nome, nel suo nome,
porranno le nazioni la speranza.

INVOCAZIONI

TAIZÉ - J.Berthier



R. Kyrie, Kyrie eleison.

Kyrie, Kyrie eleison.

Conferma i battezzati nella fede del
Cristo Crocifisso e Risorto.

Fa' che la tua Chiesa cresca di giorno in
giorno.

La tua Parola illumini le strade delle
nostre Chiese e Comunità cristiane. **R.**

Rendici capaci di lavorare insieme per
la tua gloria.

Riunisci in un unico gregge i tuoi figli.
Sostieni i missionari del Vangelo. **R.**

Reggi i maestri e le guide del tuo
popolo.

Possano tutti gli uomini conoscere la
tua misericordia.

Proteggi il creato e trasformaci in veri
custodi della natura. **R.**

Custodisci le nostre famiglie, i giovani e
i nostri bambini.

Consola gli anziani, i malati e chi è solo.

Assisti i poveri e i carcerati con la carità
che proviene da Te. **R.**

Guarda chi ha perduto la casa e chi
lascia il proprio paese.

Difendi gli innocenti e chi subisce
violenza.

Etingui le guerre nel mondo intero. **R.**

Apri i nostri occhi nel vedere le
ingiustizie.

Fai che possiamo agire per la pace e la
fraternità tra i popoli.

Ammetti i defunti nella Gerusalemme
celeste. **R.**

Canto del Servo sofferente

“NON C’È IN LUI BELLEZZA” Isaia 53

Giovani del Cammino

Non c’è in Lui bellezza,
non c’è in Lui splendore,
che attiri i nostri sguardi
né aspetto che possa piacere.
Disprezzato, rifiuto degli uomini;
uomo dei dolori, Lui che conosce ogni
miseria.

**Davanti a Lui si copre il volto,
davanti a Lui si copre il volto,
davanti a Lui si copre il volto,
davanti a Lui si copre il volto.**

Maltrattato, considerato niente,
disprezzato, rifiuto degli uomini,
uomo dei dolori, Lui che conosce ogni
miseria.

Davanti a Lui si copre il volto...

Ma prese Lui sopra di sé tutti i peccati,
Ma prese Lui sopra di sé tutti i dolori.

**Tutti noi camminavamo nell'errore.
Maltrattato, ma Lui si sottomise,
non aprì bocca,
Come l'agnello condotto al macello.
Davanti a Lui si copre il volto...**

Maltrattato! Maltrattato! Maltrattato!

Seconda tappa - MORTE

ASCOLTATE LA PAROLA DI DIO DAL VANGELO SECONDO LUCA

Lc 23, 1-4.21-26.32-47

[...]

³Pilato allora lo interrogò: «Sei tu il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici».

⁴Pilato disse ai capi dei sacerdoti e alla folla: «Non trovo in quest'uomo alcun motivo di condanna».

[...]

³³Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. ³⁴Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno».

[...]

⁴⁴Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, ⁴⁵perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarcì a metà. ⁴⁶Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, *nelle tue mani consegno il mio spirito*». Detto questo, spirò.

[...]

Canto di adorazione

POTENTE CROCE

Potente croce, immenso amore,
sopra quel legno trovò la morte.

**R. Poiché Gesù offrì se stesso,
la croce un albero di vita
è per me.**

Potente croce, segno di grazia,
senza peccato, prese il mio posto. **R.**

Potente croce, oh puro agnello,
l'infamia visse, fu per amore. **R.**

Potente croce, fui liberato,
la morte vinse, mi diede pace. **R.**

In cammino

Diacono:

Seguendo la Croce di Cristo, ci
mettiamo in cammino.

SALMO 21

Gesù gridò a gran voce: *Dio mio, perché mi hai abbandonato?* (Mt 27, 46).

A.Patron



Mio Dio - o, mio Dio - o, per - chè mi hai ab - ban - do - na - to.

R. Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Tu sei lontano dalla mia salvezza»: sono le parole del mio lamento.

Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, grido di notte e non trovo riposo. **R.**

Eppure tu abiti la santa dimora, tu, lode di Israele.

In te hanno sperato i nostri padri, hanno sperato e tu li hai liberati; a te gridarono e furono salvati, sperando in te non rimasero delusi. **R.**

Ma io sono verme, non uomo, infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo. Mi scherniscono quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo:

«Si è affidato al Signore, lui lo scampi;
lo liberi, se è suo amico». **R.**

Sei tu che mi hai tratto dal grembo,
mi hai fatto riposare sul petto di mia
madre. Al mio nascere tu mi hai
raccolto, dal grembo di mia madre sei
tu il mio Dio. **R.**

Da me non stare lontano, poiché
l'angoscia è vicina e nessuno mi aiuta.
Mi circondano tori numerosi,
mi assediano tori di Basan.
Spalancano contro di me la loro bocca
come leone che sbrana e ruggisce. **R.**

Come acqua sono versato,
sono slogate tutte le mie ossa.
Il mio cuore è come cera,
si fonde in mezzo alle mie viscere.
È arido come un cocci il mio palato,
la mia lingua si è incollata alla gola,
su polvere di morte mi hai deposto. **R.**

Un branco di cani mi circonda,
mi assedia una banda di malvagi;
hanno forato le mie mani e i miei piedi,
posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano:
si dividono le mie vesti,
sul mio vestito gettano la sorte. **R.**

Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, accorri in mio aiuto.
Scampami dalla spada,
dalle unghie del cane la mia vita.
Salvami dalla bocca del leone
e dalle corna dei bufali.
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea. **R.**

Lodate il Signore, voi che lo temete,
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe,
lo tema tutta la stirpe di Israele;
perché egli non ha disprezzato né
sdegnato l'afflizione del misero,
non gli ha nascosto il suo volto,
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.
R.

Sei tu la mia lode nella grande
assemblea,
scioglierò i miei voti davanti ai suoi
fedeli.
I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano:
«Viva il loro cuore per sempre». **R.**

Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra,
si prostreranno davanti a lui
tutte le famiglie dei popoli.
Poiché il regno è del Signore,
egli domina su tutte le nazioni. **R.**

A lui solo si prostreranno
quanti dormono sottoterra,
davanti a lui si curveranno
quanti discendono nella polvere.
E io vivrò per lui, lo servirà la mia
discendenza. **R.**

Si parlerà del Signore alla generazione
che viene;
annunzieranno la sua giustizia;
al popolo che nascerà diranno:
«Ecco l'opera del Signore!». **R.**

Canone di Taizé

TAIZÉ - J.Berthier



Jesus, re-mem-ber me when you come in-to your king-dom.
Jesus, re-mem-ber me when you come in-to your king-dom.

**Jesus, remember me
when you come into your kingdom**

Canto del Servo sofferente

“IL SIGNORE MI HA DATO LINGUA DA DISCEPOLO” Isaia 50

Giovani del Cammino

Il Signore mi ha dato lingua da discepolo
perché possa portare allo stanco
una parola di sollievo.
Mattina dopo mattina
risvegli tu il mio orecchio
perché possa ascoltare
come un discepolo.

**Il Signore, il Signore, il Signore,
mi ha aperto l'orecchio. (2 v.)**

Per questo io non mi sono ribellato
non mi sono ribellato.
Offrii le mie spalle a chi mi percuoteva.

**Ed io non mi sono ribellato
Non mi sono ribellato.**

Offrii le mie guance a chi mi strappava
la barba.
Ed io non mi sono ribellato
Non mi sono ribellato.

Il mio volto non schivò gli insulti né gli sputi.

Perché io già sapevo che tu mi avresti aiutato,
per questo ho reso il mio volto duro come la pietra:
ero sicuro che tu mi avresti sostenuto.

**Se tu sei, se sei vicino, se tu salvi,
Chi contenderà con me?
Se tu aiuti, se tu mi aiuti, se tu salvi,
Chi mi condannerà?**

Tutti voi che temete Dio,
ascoltate la voce del suo servo:
se qualcuno si trova nelle tenebre
abbia fiducia in lui,
e si appoggi nel suo nome.

Se tu sei, se sei vicino, se tu salvi...

SALMO 117 (118)

TAIZÉ - J.Berthier



Al - le - lu - ja, al - le - lu - ja, al - le - lu - ja!
Al - le - lu - ja, al - le - lu - ja, al - le - lu - ja!

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». **R.**

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze, la destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. **R.**

Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

Il Signore mi ha castigato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte.

Apritemi le porte della giustizia:
vi entrerò per ringraziare il Signore.
È questa la porta del Signore:
per essa entrano i giusti. **R.**

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.
La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.
Questo è il giorno che ha fatto il
Signore: rallegramoci in esso ed
esultiamo! **R.**

Ti preghiamo, Signore: dona la
salvezza! Ti preghiamo, Signore: dona
la vittoria! Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore.
Il Signore è Dio, egli ci illumina.
Formate il corteo con rami frondosi
fino agli angoli dell'altare. **R.**

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.
Rendete grazie al Signore, perché è
buono, perché il suo amore è per
sempre. **R.**

Canto del Servo sofferente

“TI VEDRANNO I RE” Isaia 49

Giovani del Cammino

Ascoltate isole lontane, nazioni tutte, così dice il Signore, il santo d’Israele: “a colui che ha la vita disprezzata ed è abominio delle genti allo schiavo dei dominatori”.

**R. Ti vedranno i re
si alzeranno in piedi
i principi della terra s’inchineranno,
perché ti ho eletto, io ti ho eletto.
Ti vedranno i re si alzeranno in piedi
i principi della terra s’inchineranno,
perché ti ho eletto, io ti ho eletto.**

Nel giorno di salvezza, ti ascolterò nel giorno favorevole, t’aiuterò perché ti ho posto come alleanza alle nazioni. **R.**

Dirai ai prigionieri: uscite; dirai ai ciechi: vedete; condurrai i popoli verso le acque della vita. **R.**

Ma Sion dice: “Jahvè mi ha
abbandonata,
Jahvè mi ha dimenticata“.
Forse che una madre dimenticherà
il bambino che allatta?
Forse che una madre lascerà di amare
il figlio del suo seno?

**Anche se una madre dimenticasse il
figlio io non ti dimenticherò.**

**Guarda sulle palme delle mie mani
ti porto tatuata.**

**Guarda sulle palme delle mie mani
ti porto tatuata.**

R.

Terza tappa - RISURREZIONE

Sul sagrato della Concattedrale il diacono proclama il Vangelo della Risurrezione.

VANGELO

Lc 24, 1-12.36-40.45-49

Il Signore sia con voi

R. E con il tuo spirito.

+ Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a Te, o Signore.

¹Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. ²Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro ³e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. ⁴Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. ⁵Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? ⁶Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea ⁷e diceva:

[Vai all'indice](#)

«Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno»». ⁸Ed esse si ricordarono delle sue parole ⁹e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri.

¹⁰Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. ¹¹Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. ¹²Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

³⁶Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». ³⁷Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. ³⁸Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? ³⁹Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». ⁴⁰Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. ⁴⁵Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture ⁴⁶e disse

loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno,⁴⁷ e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme.⁴⁸ Di questo voi siete testimoni.⁴⁹ Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Parola del Signore.

R. Lode a Te, o Cristo.

Orazione per l'ingresso

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Dio, che nella risurrezione del tuo Figlio hai aperto all'umanità il varco dalla morte alla vita, accoglici in questo Anno Santo. Donaci di sperimentare nel nostro quotidiano morire la potenza della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Preceduti dalle croci, il Vescovo,
insieme a tutto il popolo di Dio,
entrano in Concattedrale.

Inno del Giubileo 2000

GLORIA A TE CRISTO GESÙ

**R. Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Cristo Signore,
offri perdono, chiedi giustizia:
l'anno di grazia apre le porte.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

R.

Sia lode a te! Cuore di Dio,
con il tuo sangue lavi ogni colpa:
torna a sperare l'uomo che muore.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

R.

Sia lode a te! Vita del mondo,
umile servo fino alla morte,
doni alla storia nuovo futuro.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

R.

Sia lode a te! Pietra angolare,
seme nascosto, stella nel buio:
in nessun altro il mondo si salva.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

R.

Sia lode a te! Grande pastore,
guidi il tuo gregge alle sorgenti
e lo ristori con l'acqua viva.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

R.

Sia lode a te! Vero Maestro,
chi segue te accoglie la croce,
nel tuo Vangelo muove i suoi passi.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

R.

Sia lode a te! Pane di vita,
cibo immortale sceso dal cielo,
sazi la fame d'ogni credente.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

R.

Sia lode a te! Figlio diletto,
dolce presenza nella tua Chiesa:
tu ami l'uomo come un fratello.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

R.

La testimonianza della fede

Omelia del Vescovo

Professione di fede Credo Niceno

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle, rinnovare la nostra fede davanti la croce di Cristo è occasione di misericordia e perdonio in questo Anno Santo, lo facciamo con le stesse parole che da 1700 anni i padri, a Nicea, hanno affermato:

CREDO IN UN SOLO DIO,

L'assemblea:

**PADRE ONNIPOTENTE,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**CREDO IN UN SOLO SIGNORE, GESÙ CRISTO,
unigenito Figlio di Dio, nato dal
Padre prima di tutti i secoli: Dio da
Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio
vero, generato, non creato, della
stessa sostanza del Padre; per mezzo
di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra
salvezza discese dal cielo,**

e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

**CREDO NELLO SPIRITO SANTO,
che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

**Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.**

**CREDO LA CHIESA,
una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera del Signore

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle carissimi, rinati nel Battesimo, siamo chiamati figli di Dio. Ora nello spirito di discepoli che grida in noi «Abba» Padre preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato.

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai
nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Il Vescovo:

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato
nel tuo figlio Gesù Cristo,
nostro fratello, e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori
dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi
dei semi evangelici
che lievitino l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo ravvivi in noi
Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Benedizione

V. Dio, Padre di misericordia,
che nella croce di Cristo
ci ha dato il modello dell'amore,
vi faccia gustare l'ineffabile dono
della sua benedizione
nell'umile servizio a Dio e ai fratelli.

R. **Amen.**

V. Possiate ottenere da Cristo
il dono della vita eterna
per la vostra fede nella sua morte
salvifica.

R. **Amen.**

V. Voi, che seguite l'esempio
di umiltà lasciato da Cristo,
possiate aver parte alla sua
risurrezione.

R. **Amen.**

V. E scenda su tutti
la benedizione di Dio onnipotente,
Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.

R. **Amen.**

Diacono:

Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Inno del Giubileo 2025

PELLEGRINI DI SPERANZA

**R. Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato. **R.**

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita. **R.**

Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via. **R.**